

«bri» che da circa quindici anni stanno minando l'allevamento del cavallo e che da più di un lustro stanno determinando lo sfacelo del sistema». Questo il messaggio contenuto nella lettera aperta di Mario Cossu, presidente della Associazione Nazionale degli Allevatori del Cavallo Anglo Arabo e Deriva-

guardia del cavallo angio arabo e, in generale, dell'allevamento italiano. Il tutto «grazie all'impegno di tante persone con buoni propositi», anche se, a detta di Cossu, per arrivare a questo cambiamento «è necessario sovvertire il modus operandi, non ascoltando le "sirene" o per meglio dire quelle che, bravi a salire sul carro

verosimili». Negli ultimi anni, dice Cossu, la politica della Regione Sardegna, «sia con Soru sia con un assessore tecnico della giunta Cappellacci, ha determinato un disastro, non riuscendo a interpretare correttamente la situazione nonostante l'impegno di quanti si prodigavano nella dimostrazione che le scelte intraprese

limitarsi a cercare colpevoli. «Non siamo interessati a questo - dice Cossu - ma continuiamo a disapprovare le azioni di superficialità nell'analisi di situazioni complesse e i personalismi che acuiscono i problemi a discapito di tutti e contribuiscono alle degenerazioni. Per l'esperienza sarda, da prima che la stessa giungesse

chiesto al MiPaaf la gestione del Libro Genealogico. Noi continueremo a lavorare a fianco di quanti s'impegnano per la rinascita del sistema ippico equestre italiano, ma non affideremo deleghe in bianco, poiché siamo certi delle difficoltà, per chiunque, a rappresentare bene tutti e tutto».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

neglious. INICIO con oltre mille donatori ed un servizio ambulanze attivo in tutto il territorio, ha fissato le date per il rinnovo degli organismi. Le votazioni si terranno nei giorni di sabato 16 e domenica 17 marzo 2013. Il seggio nella sede di via Veneto rimarrà aperto dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 il sabato e dalle 8 alle 12 la domenica. Nel frattempo chi intendesse avanzare la propria candidatura può farlo compilando l'apposita scheda da depositare non oltre il 23 febbraio in segreteria. (g.sq.)

Affido e adozioni, ecco Ninna Mamma

► OZIERI

Si intitola "Ninna Mamma" la rappresentazione che chiude il percorso del laboratorio teatrale attivato dal servizio Affidamento familiare e Adozione nazionale e internazionale inserito nell'ambito del Plus del distretto sanitario di Ozieri all'interno del programma di attività di sensibilizzazione. Lo spettacolo debutterà venerdì alle 18.30 nel teatro civico Oriaria Fallaci e sarà replicato venerdì 8 febbraio a Bono alle 18.30 nel cine-teatro Relax. A portarlo in scena saranno i bambini delle classi quinte A e B della scuola primaria dell'istituto comprensivo 1 di Ozieri e della quinta B della scuola primaria dell'istituto comprensivo di Bono con le rispettive insegnanti di riferimento. «La rappresentazione - spiega gli operatori del Lares di Ozieri e Bono - scaturisce da un percorso laboratoriale organizzato dall'equipe del servi-

zio Affidamento e condotto dagli operatori teatrali Paola Bua e Angelo Lombardo. Attraverso questa iniziativa si intende diffondere la cultura dell'affidamento familiare e dell'adozione e sensibilizzare le coppie e le famiglie a intraprendere un percorso genitoriale come famiglie affidatarie o adottive. Si coglie l'occasione per ringraziare chi, a vario titolo, ha contribuito alla messa in scena del lavoro e si ricorda che il servizio, formato da una équipe composta da una psicologa e un'assistente sociale, è a disposizione il lunedì e il mercoledì nella sede del Centro Lares a Ozieri via Tola 21 e, su richiesta, negli altri Comuni del distretto sanitario di Ozieri». L'ingresso alla recita, del tutto gratuito, è aperto a tutti coloro che vogliono sostenere i bambini e gratificarli per il loro impegno.

Info 079787399 o affidamentofamiliareadozione@gmail.com. (b.m.)

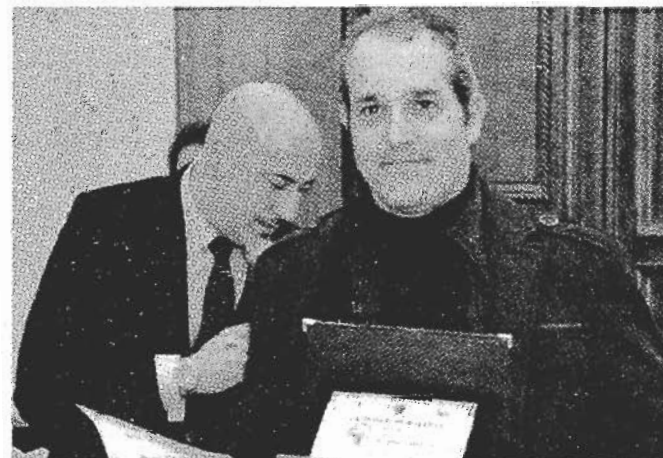
«Un bosco per Kyoto», a Tula il prestigioso riconoscimento

► TULA

Prestigioso riconoscimento per il Comune di Tula che è stato insignito a Roma del premio internazionale «Un bosco per Kyoto 2013». Tula è il primo comune della Sardegna a ricevere il premio, assegnato dall'Accademia Kronos e patrocinato dalla presidenza della Repubblica e dal ministero dell'Ambiente.

«Un bosco per Kyoto» è rivolto a promuovere l'azione di personalità scientifiche e politiche, di nazioni super ecologiche, di enti virtuosi e di associazioni che approfondono il loro impegno a favore del territorio anche mediante l'adozione e la pubblicizzazione di sistemi per il risparmio energetico e per la riduzione dei gas serra nell'atmosfera. A ritirare il riconoscimento a Roma, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, è stato il consigliere comunale con delega all'Ambiente Claudio Meloni.

«Siamo veramente soddisfatti - ha dichiarato Meloni al ter-



L'assessore Claudio Meloni ritira il premio Kyoto a Roma

mine della cerimonia di consegna del premio - per l'importante traguardo raggiunto, ma siamo consci che non si tratta di un punto di arrivo bensì di partenza. Come amministrazione continueremo ad agire per la tutela della natura e dell'ambiente e proseguiamo nella organizzazione di campagne di sensibi-

lizzazione della popolazione. Ricordo inoltre - conclude Claudio Meloni - che la nostra amministrazione è ai primissimi posti fra le venti comunità pioniere isolate selezionate dalla Regione nell'ambito del progetto Smart City per lo sviluppo dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile». (b.m.)

SCUOLA

Segreterie aperte per le iscrizioni

■ ■ ■ Prosegue l'impegno della scuola per supportare i genitori ad affrontare il nuovo sistema di iscrizione dei figli al prossimo anno scolastico. In previsione delle comprensibili difficoltà insite è stata disposta l'apertura straordinaria delle segreterie delle scuole del secondo istituto comprensivo per coadiuvare i genitori nella compilazione delle iscrizioni on-line. Le segreterie dell'istituto comprensivo numero 2 (che comprende le scuole primarie del Cantaro e di Chilivani, Ardara e Mores e le medie di Ozieri, Chilivani e Mores) che hanno sede a Ozieri nella media Grazia Deledda e nella primaria del Cantaro sono a disposizione tutte le mattine dei giorni feriali dalle 8.30 alle 10.30 e il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30. (b.m.)

A Tula il premio Kyoto 2013

Il Comune del Logudoro, unico in Sardegna, ha conquistato il premio internazionale "Un bosco per Kyoto 2013", assegnato ogni anno dall'Accademia Kronos e patrocinato dalla Presidenza della Repubblica e dal ministero dell'Ambiente.

Il concorso intende, in particolare, promuovere l'azione di personalità scientifiche e politiche, di nazioni super ecologiche, di enti virtuosi e di associazioni che approfondono il loro impegno a favore del territorio anche attraverso l'adozione e la promozione di sistemi per il risparmio energetico e per la riduzione dei gas serra nell'atmosfera.

A ritirare l'importante riconoscimento internazionale a Roma, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, è stato il consigliere comunale con delega all'Ambiente Claudio Meloni, che da anni porta avanti il piano interdisciplinare "Sicurezza-Ambiente-Legalità-Un Percorso Comune".

«Siamo veramente soddisfatti per l'importante traguardo raggiunto, continueremo ad agire concretamente per la tutela della natura e organizzeremo campagne di sensibilizzazione per tutte le fasce d'età», ha commentato Meloni.

«La nostra amministrazione, tra l'altro, è ai pri-

missimi posti fra le venti comunità pioniere isolate selezionate dalla Regione - ha concluso - nell'ambito del progetto Smart City per lo sviluppo dei Piani di azione per l'energia sostenibile».

Il Comune di Tula, questo è un dato certo, da anni sta portando avanti politiche ambientali importanti dalle quali traggono beneficio diretto gli stessi cittadini. Basti pensare al parco eolico realizzato a Sa Turrina Manna, i cui proventi hanno consentito all'amministrazione di non far pagare l'Imu a tutto il paese. Iniziativa molto apprezzata visti i tempi grami, e copiata da altri centri del territorio. (m. f.)

tenute sospette della Provincia). «Sono due delibere collegate che insieme danno mandato all'amministrazione di attuare lo scambio di graduatorie e quindi di dirigenti. Perché la prima è stata ritenuta regolare, e la seconda no?».

TRE ASSESSORI ESTRANEI. Ecco perché tre assessori, non sono stati coinvolti. Si tratta di Cecilia Sechi, assente, Salvatore Demontis e Luigi Lotto. Votarono la prima delibera, non la seconda. Alla sbarra andranno invece Franco Borghetto, Marco Di Gangi, Salvatore Marino, Sergio Mundula, Piero Nurchis, Giuseppe Ortu, Laura Paoletti, Giovanni Serra, Pinuccio Vacca, il direttore del personale Giovanni Solinas e quello generale dell'Ente Ezio Schintu. Per il Comune Valerio Meloni, Luciano Chessa, Antonietta Duce, Michele Malanga, Angela Mamei, Paolo Panu, Stefano Perrone, Paolo Scanu, Raffaele Tetti, e il responsabile del personale Mario Mura. Il Pdl, ha diffuso un documento. Assodata la presunzione di innocenza, ci si chiede se dopo il rinvio a giudizio, (e l'inchiesta in corso sul Puc), il sindaco Ganau, «possa continuare ad amministrare la città con la necessaria serenità». (fr. fer.)



L'assessore Meloni riceve il premio a Roma

Usini. Scompare a settant'anni, dopo una lunga malattia, l'inventore della politica in paese

L'ultimo saluto al padre sardista

Chiesa stracolma ai funerali di Francesco Masia, ex presidente dell'Arst



Francesco Masia

Quando il parroco di Usini, nel giorno del suo 70° compleanno, gli aveva chiesto come mai questa grande e insolita festa, aveva risposto: «Ci tengo e poi, non si sa mai». È l'aneddoto raccontato nell'omelia da don Luigi Casula, durante il funerale di Francesco Masia, l'inventore della politica in paese, scomparso lunedì a causa di un male incurabile.

Una vita, la sua, avvolta tra i colori dei quattro mori del Psd'Az: bandiera che, negli anni 2000, lo aveva portato persino a diventare presidente dell'Arst. Per lui, quell'incarico al vertice dell'azienda regionale, era stato motivo di onore e sofferenza, dopo il coinvolgimento nello scandalo Fideuram, inchiesta della Procura di Cagliari sugli investimenti pubblici di al-

Gabriella Ranno. «È stata una delle sue battaglie più importanti» hanno detto in tanti. La sua è stata una carriera lunga: nel 1980 aveva fondato la sezione del Psd'Az a Usini, diventando poi vice sindaco e più volte assessore nelle giunte guidate dall'attuale

da Geppi Piras. Trent'anni di attività politica sino a quando ha lasciato la guida del gruppo: «È rimasto sempre al nostro fianco - ha raccontato il suo successore Massimo Pittalis - e la sua scomparsa sarà una perdita per la comunità».

Dal 2000 al 2003, era andato oltre i confini usinesi, diventando presidente dell'Arst con la giunta di Mauro Pili. Per lui, persona semplice, era stata una parentesi di grande sofferenza, soprattutto dopo lo scandalo Fideuram: assolto solo un anno fa, per non aver commesso il fatto, dall'accusa di riciclaggio e falso. «Quella storia lo aveva colpito nell'animo - ha raccontato Pittalis - e aveva sofferto tanto. Non ha potuto neppure godere di quell'assoluzione». Ieri, i suoi concittadini e amici, lo hanno accompagnato in un viaggio. (a. br.)

PORTO TORRES

Processo per stalking

Antonio Bianchi, pescatore di Porto Torres, era stato denunciato dall'ex moglie per stalking. La coppia è separata dal 2007. La donna, madre di tre figli, ieri in tribunale ha raccontato una serie di molestie subite negli anni scorsi e, davanti al giudice, ha ricordato una serie di episodi. Da un inseguimento in auto a Porto Torres quando ha dovuto rimanere chiusa nell'abitacolo del mezzo perché Bianchi le aveva ostruito la strada. La donna ha inoltre dichiarato di aver ricevuto numerosissime telefonate nelle quali veniva abbondantemente e pesantemente insultata e minacciata. Oltre alla sua deposizione, è stata sentita anche una delle figlie della coppia, che ha confermato quanto detto dalla madre. La ragazza ha però voluto sottolineare che il padre non ha mai rivolto alcun tipo di atteggiamento minatorio nei confronti dei figli. (f. a.)

limba
chi

igua sarda at-
oesia. È stato
bandito per la
orso letterario
mentos. Un
mente atteso
ti, poeti e culto-
llo specifico, lo-
esia, organizza-
Loco, è aperto
to. Si articolerà
rosa e una de-
zzi delle scuole.
zione poetica
versi; il raccon-
ssimo di quattro
ti della scuola
no presentare
ite o come grup-
saranno pre-